

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2011-2012
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - PALERMO
INSEGNAMENTO	DIRITTO ROMANO
CATTEDRA	O-Z
TIPO DI ATTIVITÀ	BASE
AMBITO DISCIPLINARE	STORICO-GIURIDICO
CODICE INSEGNAMENTO	02573
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/18
DOCENTE RESPONSABILE	FALCONE GIUSEPPE PROFESSORE ORDINARIO UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	153
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	72
PROPEDEUTICITÀ	STORIA DEL DIRITTO ROMANO
ANNO DI CORSO	3
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA – AULA III
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	1° SEMESTRE dal 3.10.2011 al 14.12.2011
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	LUNEDÌ, MARTEDÌ E MERCOLEDÌ DALLE ORE 9 ALLE ORE 12
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MERCOLEDÌ ORE 12-13

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza degli istituti privatistici nel loro divenire storico; comprensione delle peculiarità costituite dalla impostazione casistico-giurisprudenziale e dalla dimensione pluralistica (*ius civile*, *ius honorarium*, *ius gentium*, *ius novum*) del diritto privato romano.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di coordinare i diversi fattori di evoluzione del diritto privato romano e di collegare tra loro i vari istituti giusprivatistici studiati.

Autonomia di giudizio

Corretta individuazione dei tecnicismi giuridici, delle 'logiche' e dei meccanismi sottesi ai fenomeni e agli istituti giuridici studiati; comprensione delle ragioni del divenire storico di ciascun istituto; valutazione critica del materiale testuale proposto nel corso delle lezioni

Abilità comunicative

Capacità di adottare con consapevolezza le concettualizzazioni proprie dell'esperienza giusprivatistica romana; di esprimere con linguaggio adeguato, in modo chiaro e organico, le specificità tecniche del diritto privato romano.

Capacità d'apprendimento

Capacità di apprezzare l'evoluzione storica all'interno della plurisecolare esperienza giusprivatistica romana; capacità di riconoscere punti di contatto e differenze tra istituti e impostazioni giuridiche romane, da un lato, e regimi e assetti sviluppatasi nelle esperienze giuridiche successive, dall'altro; acquisizione della consapevolezza del carattere intrinsecamente storico del fenomeno giuridico e della relatività delle costruzioni giuridiche; affinamento, attraverso le tecniche dell'*interpretatio* applicate dai giuristi romani, del ragionamento giuridico, sia in chiave teorico-dogmatica che in prospettiva casistica; sviluppo, attraverso l'esegesi critica di testi e lo studio problematico-investigativo della materia, di capacità critica anche in vista di una successiva frequenza di percorsi di alta formazione (masters, dottorati, scuole di specializzazione) e dell'esercizio di professioni legali.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

	DIRITTO ROMANO
ORE FRONTALI 72	LEZIONI FRONTALI
	PROGRAMMA
	Caratteri del diritto privato romano e fattori di produzione e di evoluzione nelle varie epoche storiche (20 ORE). Coesistenza e interazione tra <i>ius civile</i> , <i>ius honorarium</i> , <i>ius gentium</i> e <i>ius novum</i> con riguardo agli ambiti del processo civile, degli atti negoziali, dei diritti reali, delle <i>obligationes</i> e delle successioni (32 ORE). Impostazione casistico-giurisprudenziale con riguardo, in particolare, all'ambito delle obbligazioni (20 ORE).
TESTI CONSIGLIATI	M. Marrone, Istituzioni di diritto romano, III ed. Palumbo, 2006.